



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055 | www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 25 DEL 28-03-2014

OGGETTO: Tassa sui Rifiuti (TARI): approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI e affidamento a Quadrifoglio Spa dell'attività di riscossione ed accertamento ai sensi dell'art. 1, comma 691, della Legge 147/2013.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 09:50, in Sesto Fiorentino nella sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e forme previste nello Statuto e nel Regolamento vigenti, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Dei componenti del Consiglio Comunale, sono presenti:

GIANASSI GIANNI	P	D'ANDREA STEFANO	P
GIORGETTI ANDREA	P	FALCHI LORENZO	P
BOSI SARA	P	ARRIGHETTI ANTONIO	P
STERA AURELIO	P	SALVETTI GIANDOMENICO	P
MATTEI LUIGI	P	AIAZZI MANOLA	P
SANQUERIN CAMILLA	P	MASSI MARCELLO	P
SURACE MARCO	P	GARGIULO GIORGIO	P
MARIANI GIULIO	P	LOIERO DAVIDE	P
MILANI GRAZIELLA	P	BALDINOTTI MARCO	P
GUARDUCCI ANDREA	P	ATTANASIO ALBERTO	A
BOTTINO MARCO	P	BIAGIOTTI LEONARDO	P
LOBINA GIAN PIER LUIGI	P	SANTONI ANDREA	P
PECCHIOLI LUCIANO	P	DONI MASSIMO	P
CONTI GLORIA	P	GIOVANNINI SILVANA	P
CHIARI BRUNO	P	VENERI TIZIANO	P
PRATESI ERIKA	P		

PRESENTI N. 30 - ASSENTI N. 1

PRESIEDE l'Adunanza il **PRESIDENTE GIORGETTI ANDREA**.

PARTECIPA il **VICE SEGRETARIO GENERALE FARSI GABRIELLA**.

SCRUTATORI designati: **PRATESI ERIKA, MATTEI LUIGI, GARGIULO GIORGIO**

Assistono alla seduta gli **ASSESSORI ESTERNI**: M. Andorlini, E. Appella, A. Banchelli, D. Camardo, C. Conti, R. Drovandi, A. Mannini, I. Niccoli, M. U. Soldi, e il Presidente dell'Istituzione ai Servizi Educativi, Culturali e Sportivi S. Farese.

Il **PRESIDENTE** constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto:

(... omissis resoconto verbale della seduta ...)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) ed in particolare i comma 639 e ss.mm.ii., istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue diverse componenti Imposta Municipale Propria (IMU), Tassa sui Rifiuti (TARI) e Tassa sui Servizi (TASI);

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 1, comma 682, della summenzionata legge, anche alla tassa sui rifiuti;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;

TENUTO CONTO dell'art. 13 comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 *“...15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997....”*;

TENUTO CONTO inoltre dell'art. 13 comma 13-bis del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 *“...13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni*

dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente...";

VERIFICATO che il termine per l'approvazione del bilancio è stato posticipato al 30 aprile 2014 con decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 pubblicato nella G.U. n. 43 del 21/02/2014;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 682 della Legge di Stabilità per il 2014 nel quale si stabilisce che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti;

PRESO ATTO dei principi contenuti nella L. n. 212 del 27.07.2000 (Statuto del Contribuente) e, segnatamente, dell'art. 2 in materia di chiarezza e trasparenza delle disposizioni tributarie e dell'art. 10 in materia di tutela dell'affidamento e della buona fede del contribuente, in caso di errori dallo stesso commessi;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti (TARI), predisposto dal competente ufficio comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che per le esenzioni/riduzioni previste nel regolamento comunale ai sensi dell'art. 1, comma 660 della Legge di Stabilità 2014, la relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

RITENUTO OPPORTUNO approvare il suddetto regolamento;

RICORDATO che il regolamento entra in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

TENUTO CONTO in particolare dell'art. 1 comma 691 della Legge n. 147 del 27/12/2013 e dell'art. 10 del Regolamento approvato con la presente deliberazione che stabilisce che: *“I comuni possono... affidare l'accertamento e la riscossione della TARI ... ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti”*;

VISTA la delibera C.C. 14 del 10/03/2006 nella quale si dava atto che Quadrifoglio Servizi Ambientali Area Fiorentina Spa essendo il soggetto gestore di cui all'art. 23 del D.Lgs. 22/1997, oltre a svolgere l'intero ciclo di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati si sarebbe dovuto occupare anche della applicazione e riscossione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 49 del D.Lgs. 22/1997, esternalizzando in tal modo l'attività fino ad allora svolta dal Servizio Tributi;

VERIFICATO che Quadrifoglio Spa non solo è il gestore del servizio rifiuti nel territorio del Comune di Sesto Fiorentino, ma si è anche occupato con regolarità e correttezza della riscossione della TIA, a partire dall'anno 2006, e della TARES nell'anno 2013;

VISTO l'art. 81 della L.R. Toscana 29/12/2010, n. 65, che dispone, tra l'altro, che “per garantire la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti, nelle more dell'espletamento delle procedure di affidamento del servizio al gestore unico e fino al subentro degli stessi, il servizio è espletato dai gestori operanti alla data del 31/12/2010”;

ATTESO:

- che in data 1° gennaio 2012, l'Autorità per la gestione dei rifiuti “Toscana Centro” è subentrata al Consorzio Autorità di Ambito Territoriale Ottimale per la gestione dei rifiuti Toscana Centro, per effetto della L.R.T. n. 69/2011;
- che in data 30.11.2012 la predetta Autorità ha pubblicato il Bando della “Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”;
- che Quadrifoglio S.p.A., quale mandataria del RTI con AMIU SpA, Publiambiente SpA e CIS Srl ha presentato domanda di partecipazione a tale procedura entro il termine di scadenza;
- che detta procedura è tuttora pendente;

VISTO l'art. 34, comma 21, del D.L. 18.10.2012, n. 179, convertito, con modificazioni, con L. 17.12.2012, n. 221;

DATO ATTO:

- che alla data di entrata in vigore del predetto decreto, Quadrifoglio S.p.A. risultava erogare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed il servizio di raccolta differenziata dei medesimi nel territorio del Comune di Sesto Fiorentino;
- che il predetto affidamento in essere risulta conforme ai requisiti previsti dalla normativa europea, con particolare riguardo alle norme sull'in house providing;

VALUTATA l'opportunità, al fine di garantire completa funzionalità ed operatività al servizio di riscossione del tributo, di avvalersi della facoltà di confermare l'affidamento a Quadrifoglio spa, quale attuale gestore del servizio rifiuti nel territorio urbano, della riscossione del tributo stesso, ai sensi dell'art. 1 comma 691 della Legge 147/2013 soprarichiamata;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'approvazione della ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche e non domestiche, nonché i coefficienti Ka, Kc, Kd e Kb utili

ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile per le due categorie di utenze;

PRESO ATTO altresì delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera o, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegato costituente parte integrante della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 21/03/2014;

VISTO lo Statuto comunale;

PRESO ATTO dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore Mannini e del dibattito intercorso in cui sono intervenuti i Consiglieri Falchi, Aiazzi, Stera, Chiari, Bosi, Lobina, Guarducci, Doni, Bottino, Baldinotti, Giovannini, Salvetti, Biagiotti, Surace, Massi, Sanquerin ed il Sindaco Gianassi, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

CON la seguente **VOTAZIONE**, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 30;
- Consiglieri votanti n. 29;
- Astenuti n. 1 (Giovannini S.– Unione di Centro);
- Voti favorevoli n. 22 (Sindaco, Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra Ecologia e Libertà, Democratici per Sesto, Partito della Rifondazione Comunista/Federazione della Sinistra);
- Voti contrari n. 7 (M. Aiazzi, M. Massi, G. Salvetti – Nuovo Centro Destra, D. Loiero, M. Baldinotti, G. Gargiulo – Forza Italia, T. Veneri – Un'altra Sesto è possibile);

DELIBERA

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti, composto di n. 27 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2014;
- 3) Di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e confermate, la riscossione e l'accertamento ai sensi dell'art. 1 comma 691

della Legge n. 147 del 27/12/2013 e dell'art. 10 del Regolamento approvato con la presente deliberazione al soggetto al quale è stato affidato nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti fino alla scadenza del contratto per la gestione dei rifiuti e di emanare, contestualmente, atto di indirizzo al Settore Servizi Finanziari e al suo Dirigente pro-tempore dott. Giuseppe Amodei, affinché provveda, verificando la sussistenza delle ragioni di convenienza, economicità e pubblico interesse, secondo le modalità procedurali previste dalla vigente normativa, all'espletamento delle incombenze operative tanto unilaterali come negoziali, nonché all'approvazione di tutti gli iter che si ritenessero necessari per regolare i rapporti con la società Quadrifoglio Spa in ordine alle modalità di gestione, riscossione e accertamento della tassa sui rifiuti, alle tempistiche, ai rapporti con l'utenza, alla gestione della banca-dati, all'interscambio dei dati e, più in generale, agli oneri di ciascuna delle parti;

- 4) Di modificare, ai sensi dell'art. 8 comma 7 del suddetto Regolamento, la ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche (da 40% a 41%) e non domestiche (60% a 59%) vigente nel precedente regime TARES, mantenendo in ogni caso l'agevolazione per le domestiche di cui all'art. 49, comma 10, del D.Lgs. 5/2/1997, n. 22;
- 5) Di determinare i coefficienti Ka e Kb utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per le utenze domestiche, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, ai sensi dell'art. 8 comma 7 del suddetto Regolamento, confermando quelli già utilizzati per la TIA, prima e per la TARES poi, nella misura indicata nella tabella sottoindicata:

N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	KA	KB
1	0,86	1
2	0,94	1,8
3	1,02	2,3
4	1,1	2,8
5	1,17	2,9
6 e oltre	1,23	3,4

- 6) Di determinare i coefficienti Kc e Kd utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per le utenze non domestiche, ai sensi dell'art. 8 comma 7 del suddetto Regolamento, confermando quelli già utilizzati per la TIA prima e per la TARES poi, nella misura indicata nella tabella sottoindicata:

CAT.	Sott o cat.	DESCRIZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	KC	KD
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,57	4,50
2		Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3	1	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80
3	2	Parcheggi scoperti inseriti in attività di grande distribuzione	0,51	4,79
4		Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45
5		Stabilimenti balneari	0,67	6,18
6		Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7		Alberghi con ristorante	1,59	14,67
8		Alberghi senza ristorante	1,19	10,98
9		Case di cura e riposo	1,30	13,00
10		Ospedali	1,70	15,67
11		Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55
12		Banche ed istituti di credito	0,86	7,89
13	1	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26
13	2	Centro commerciale integrato, ingrosso non alimentare	0,92	8,45
14		Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21
15		Negozi quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90
16		Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63
17		Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,12	10,32
18		Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,10
19		Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,96	10,50
20		Attività industriali con capannoni di produzione	0,70	7,50
21	1	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,69	7,50
21	2	Attività artigianali di produzione beni specifici con vendita dirette (es.panifici)	0,85	7,60

22		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,07	50,00
23		Mense, birrerie, amburgherie	4,33	39,80
24	1	Bar, caffè, pasticceria	4,16	40,00
24	2	Gelateria con produzione e vendita	4,50	35,00
25		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55
26		Plurilicenze alimentari e/o miste	2,10	21,50
27		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90
28	1	Ipermercati di generi misti	1,50	13,54
28	2	Commercio ingrosso alimentari	1,52	13,55
28	3	Commercio ingrosso non alimentari	1,48	13,52
29		Banchi di mercato genere alimentari	3,48	32,00
30		Discoteche, night club	1,83	16,83

- 7) Di approvare la tabella di classificazione delle utenze non domestiche indicata al punto 5) a titolo di interpretazione e non esaustiva per tutte le casistiche che potrebbero presentarsi;
- 8) Di prendere atto che sulla base del Piano Finanziario dei Rifiuti inviato dal soggetto gestore la tariffa di riferimento per l'anno 2014 ammonta ad € 8.777.728,00 oltre IVA (per un totale di € 9.655.501,00), sulla base dei dati del preconsuntivo 2013, con uno scostamento teorico di € 62.935 in meno (oltre IVA), cui deve aggiungersi il Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'Ambiente (TEFA), riscosso dal Comune di Sesto Fiorentino e successivamente riversato nelle casse della Provincia di Firenze;
- 9) Di prendere atto che la Provincia di Firenze con deliberazione della Giunta Provinciale n. 6 del 17/01/2014 ha ridotto l'aliquota del TEFA per i comuni (tra i quali anche il Comune di Sesto Fiorentino) che hanno ottenuto una percentuale di raccolta differenziata superiore o uguale a 45% come rilevato dalla Regione Toscana nel decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 3948 del 30/09/2013 dal 5% al 3%;
- 10) Di rimandare ad un successivo atto l'approvazione definitiva della tariffa totale e distinta per ogni categoria di utenza ai fini del calcolo puntuale della TARI nonché l'approvazione delle conseguenti variazioni di bilancio;
- 11) Di demandare al competente Servizio Entrate l'incarico di inviare telematicamente copia conforme del regolamento adottato e della presente deliberazione al Ministero delle Finanze con inserimento nel Portale del Federalismo fiscale entro 30 giorni dalla data di esecutività;
- 12) Di demandare al competente Servizio Entrate l'incarico di inviare copia conforme del regolamento adottato e della presente deliberazione a Quadrifoglio Spa, in quanto

affidatario del servizio di gestione del tributo per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 1 comma 691 della Legge n. 147 del 27/12/2013 e dell'art. 10 del Regolamento approvato con la presente deliberazione.

ED IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della successiva e separata votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 30;
- Consiglieri votanti n. 29;
- Astenuti n. 1 (Giovannini S.– Unione di Centro);
- Voti favorevoli n. 22 (Sindaco, Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra Ecologia e Libertà, Democratici per Sesto, Partito della Rifondazione Comunista/Federazione della Sinistra;
- Voti contrari n. 7 (M. Aiazzi, M. Massi, G. Salvetti – Nuovo Centro Destra, D. Loiero, M. Baldinotti, G. Gargiulo – Forza Italia, T. Veneri – Un'altra Sesto è possibile);

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERI SU DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Tassa sui Rifiuti (TARI): approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI e affidamento a Quadrifoglio Spa dell'attività di riscossione ed accertamento ai sensi dell'art. 1, comma 691, della Legge 147/2013.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dirigente del SETTORE SERVIZI FINANZIARI, esprime sulla delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Sesto Fiorentino, 24-03-2014

**IL DIRIGENTE DEL
SETTORE SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Sesto Fiorentino, 24-03-2014

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIORGETTI ANDREA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to FARSI GABRIELLA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sesto Fiorentino,

IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi..

Registrato al n. _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA